

ORARIO SETTIMANALE S. MESSE

XXIV settimana del T.O.

Sabato 12 settembre	19.00 Mure	+ Angela Lina Guerra (ann.); Tarcisio Panel-la (7°)
Domenica 13 settembre - <i>XXIV domenica del T.O.</i>	9.00 Laverda	+ Arduino Campagnolo (ann.) e Antonietta; Modesto Cogo (ann.); Maria Costenaro, Giovanni e fam.; Giglio Crestani e fam.; Guido Campagnolo e fam.; Giuseppe Lavar-da (ann.), Davide, Ester e Vanda, Antonio Pivotto, fratelli e sorelle Zanin, Egidio Colpo; Leo Zanin (ann.)
	11.00 Mure	
Martedì 15 settembre	8.30 Mure	<i>in cimitero</i>
Giovedì 17 settembre	8.30 Laverda	<i>in cimitero</i>
Sabato 19 settembre	19.00 Mure	
Domenica 20 settembre - <i>XXV domenica del T.O.</i>	9.00 Laverda	+ Maria Franco (ann.), Attilio Maroso, Elia e fam.; Antonio Dal Bosco (ann.), padre e figlio, Suor Ivana Franco; Bruno Battocchio, Angelo e fam.
	11.00 Mure	

Domenica 13 settembre, alle ore 12.00, a Mure, riceverà il bat-tesimo **Manuel Righele**, di Guido e Barbara Azzolin. Congratu-lazioni alla famiglia, e benvenuto nella comunità!

Orari di ricevimento: Don Federico è disponibile telefonicamente al cellulare.

Il bollettino parrocchiale e altro lo trovi anche su www.laverdamure.it

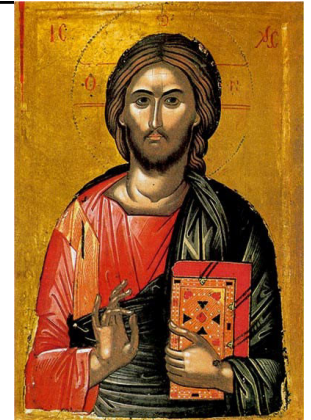
	Parrocchia di MURE <i>S. Stephani Protomartiri</i>	Parrocchia di LAVERDA <i>S. Mariae Magdaleneae</i>	
	36060 COLCERESA (VI) via Collesello, 92	36046 LUSIANA (VI) via Laverda, 1	
	Tel. e fax 0424/708105 Cell. 328/1724443 E-mail: laverdamure@gmail.com Sito internet: www.laverdamure.it		

12 - 20 SETTEMBRE 2020

XXIV DOMENICA DEL T. O. - ANNO A

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 18, 21-35)

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: “Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa”. Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito.



Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: “Restituisci quello che devi!”. Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: “Abbi pazienza con me e ti restituirò”. Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito.

Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: “Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?”. Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

Qualche pensiero sul Vangelo:

Nella domanda di Pietro a Gesù già si ipotizza che... non si potrà andar sempre d'accordo: c'è la possibilità che anche tra persone che si amano ci siano screzi, battibecchi... Gesù invita Pietro a non mettere misura al perdono, perché esso non è "circoscribibile" in determinati numeri. Come quello di Dio, esso ha da essere continuo, sempre presente.

Con l'esempio della parabola illustra in modo chiaro come siamo esortati a comportarci, verso chi ha qualche "debito" verso di noi... Facile sicuramente no, ma neanche impossibile, se prendiamo sul serio quanto Gesù dice ai discepoli, e, quindi, a noi, oggi, cristiani.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Lun 14 set	20.30 Laverda (sala Orfeo)	Racconto dell'esperienza in Umbria
Sab 3 ott	9.30-12.00 Mure (chiesa)	Ritiro spirituale aperto a tutti

Nel prossimo bollettino saranno date le indicazioni per la ripresa degli incontri di catechesi. Naturalmente sarà chiesta **collaborazione generale**, perché **garantire quanto i regolamenti chiedono, è e sarà responsabilità di tutti**, non dei "soliti noti"...

All'indirizzo <http://www.diocesipadova.it/sei-parole-chiave-per-il-nuovo-anno-scolastico/> la lettera che il vescovo Claudio invia a tutti coloro che sono coinvolti nel mondo della scuola. Dopo parecchi mesi riprende la scuola "normale", lunedì 14 settembre: confidiamo sia l'occasione per i ragazzi, per i docenti, per i genitori stessi per riprendere anche contatti reali, riassaporando dialogo, confronto e crescita non puramente virtuali.

NOTIZIE DI COMUNITÀ

Laverda: con l'inizio del nuovo anno pastorale, è stato nominato dal parroco come responsabile della sala Orfeo **Tarcisio Salbego**, sia per l'utilizzo della sala, sia per la parte logistico-manuale-organizzativa.

«Essere prete e non fare il prete»

[...] sono stato unto con l'olio del Crisma «per essere e diventare» prete, ma non «per fare» il prete.

Nonostante tutte le caricature con le quali le persone spesso connotano il nostro ministero – o noi stessi lo definiamo – credo sia utile ribadire con forza che questo sacramento non è stato, non è, e non sarà mai "un mestiere" con al centro "il fare". Potrebbe certamente correre il rischio di diventarlo, ma questo pericolo andrà subito arginato con gli opportuni anticorpi: e sapete bene quali sono cari Cristiani: primo fra tutti è la PREGHIERA, quella che farò io, ma anche quella che farete voi per me e per il mio cammino; il secondo anticorpo è la VICINANZA, L'AFFETTO che continuerete ad avere per me, ed infine non abbiate paura cari amici di CORREGGERMI quando sbaglierò nella mia vita, usate la carità che il Signore ci dona ogni qualvolta ci perdona con la sua misericordia e il suo amore. Farà a tutti molto bene!

(dall'omelia di un sacerdote novello, del 2020)

**GRAZIE DI CUORE
per questa grande e
preziosa testimonianza!!!**

Continua in chiesa la raccolta di **generi alimentari** a lunga conservazione (solo alimenti confezionati e chiusi), che saranno devoluti all'associazione Sankalpa per i bisogni più imminenti, causati dal Covid.

